



TEMA ROTARY 2006-2007 : “ APRIAMO LA VIA” – LEAD THE WAY

BOLLETTINO N. 14 – Volume 21 –

Redazione: E. Agazzi, E. Crotti, C. Moro, L. Scaglioni

Responsabile del Bollettino: Emilio Civardi

Presidente: Mietta Denti Rodeschini

Mese della Rotary Foundation



“ Una proposta per restituire Astino alla città”

prof. Lucio Parenzan e l'ing. Marcello Puppi

Interclub con i 5 Rotary Club di Bergamo

Conviviale n° 13 Lunedì 6 novembre 2006 Ristorante “Colonna” Hotel S. Marco

Prossimi Incontri:

Lunedì 13 novembre: riunione sospesa per visita alle Langhe durante il w.e. dell'11 e 12 novembre.

Lunedì 20 novembre: ore 20.00 in sede. Con coniuge. Interclub con l'Inner Wheel Club di Bergamo. Relatore Dott. Antonio Mancinelli. “Moda e bon ton”.

Lunedì 27 novembre: ore 19.00 in sede Consiglio Direttivo. Ore 20.00. **Assemblea del Club per l'elezione del Presidente 2008-2009.**

Lunedì 4 dicembre: ore 20.00 in sede. Con coniuge. Visita del Governatore **Oswaldo Campari.**

Lunedì 11 dicembre: ore 20.00 in sede. Con coniuge, familiari ed amici. Serata degli “Auguri Natalizi”. La serata verrà allestita dalla presenza di un Gruppo Jazz. Prenotazione obbligatoria.

Lunedì 18 dicembre: Museo Diocesano. Con coniuge. Visita e conviviale in loco. Orario dell'incontro da definire. **Prenotazione obbligatoria.**

Conviviale n° 12 Lunedì 23 ottobre 2006 Ristorante “Mix” Golf Club L'Albenza”

Soci presenti: Mietta Denti Rodeschini – Presidente, PDG R. Cortinovis, E. Agazzi, C. Antonuccio, F. Benelli, A. Bertacchi, U. Botti, M. Caffi, F. Calarco, L. Carminati, G. Ceruti, E. Civardi, M. Colledan, M. Conforti, E. Crotti, G. De Beni, G. De Biasi, P. Fachinetti, R. Guatterini, M. Jannone, L. Locatelli, G. Lupini, P. Magnetti, R. Magri, P. Minotti, G. Pagnoncelli, F. Pennacchio, R. Perego, E. Peroni, A. M. Poletti De Chaurand, P. Pozzetti, G. Ribolla, M. Salvetti, P. Signori.

Familiari ed Amici: AG Dino Scarioni, Luigi Salvi (ospiti del Club); s.o. Barbara Nappi.

Hanno segnalato la propria assenza: G. Albani, G. Barcella, G. Benvenuto, L. Cividini, A. Colli, R. Giavazzi, L. Gritti, F. Leonelli, G. Locatelli, C. Moro, S. Moro, G. Rota, C. Seccomandi.

Soci presso altri Club: PDG R. Cortinovis il 19 ottobre al R. C. Merate Brianza

Soci D.O.F. : 7 + 2 in congedo = 9

Totale Soci: 34 su 58 (6 soci in assenza giustificata) = 58,62%

Totale Presenze: 37

Percentuale presenze mese di ottobre: 61,35%

Sintesi della conviviale del 23 ottobre 2006

Elezione Consiglio direttivo 2007-2008

Adozione nuovo Regolamento e Statuto del R.I.

Luigi Salvi (responsabile per il Gruppo Orobico del Club Leadership Plan)
"Nuovo Club Leadership Plan"



La conviviale del 23 Ottobre è stata interamente dedicata alla discussione di temi rotariani di importanza fondamentale per la vita e l'attività del Club. Nella serata era infatti programmata l'**elezione del Consiglio Direttivo per l'anno rotariano 2007/2008**, anno della presidenza di Franco Pennacchio che, prima dello svolgersi delle elezioni stesse, ha ricordato i nominativi dei soci che faranno parte di diritto del Consiglio così come ha indicato i nomi di coloro che, per scelta dell'Incoming president ed in accordo alla possibilità contemplata dall'attuale regolamento del nostro Club, ricopriranno le cariche istituzionali di Segretario, Prefetto e Tesoriere.

A spoglio avvenuto i consiglieri eletti dall'Assemblea sono risultati essere: Agazzi, Calarco, Colledan, Conforti, De Beni, Pagnoncelli.

Espletate le formalità elettorali, la conviviale è proseguita con la presentazione e la discussione del nuovo Regolamento e Statuto del Rotary International.

La Presidente Mietta Denti Rodeschini ha ricordato che il rinnovato Statuto del Rotary International introduce innovazioni tendenti a stimolare e rivitalizzare le azioni e le strutture del Club e che dovrebbero permettere di rispondere in modo più efficace alle situazioni dei giorni nostri, situazioni che si sono modificate in modo rapido e profondo e continuano ad evolversi con un cambiamento costante.

La Presidente ha sottolineato che le linee guida delle modifiche del rivisto Statuto e Regolamento del Rotary International si impennano sul **Club Leadership Plan**, il piano direttivo che dovrà essere messo in atto dai singoli Rotary Club a partire dal 1° Luglio 2007.

Il Leadership Plan è stato imperniato sull'esigenza primaria di coinvolgimento di tutti i soci nella vita e nell'attività del Club, uno scopo questo per il raggiungimento del quale si è individuata, tra le altre, la necessità di continuità delle azioni e dei progetti, che dovrebbero estendersi su una base per lo meno triennale.



I concetti sono stati approfonditi ed ulteriormente elaborati nell'intervento dell'amico **Luigi Salvi**, incaricato dal nostro Distretto, quale responsabile per il Gruppo

Orobico per il Club Leadership Plan, di presentare e diffondere nei diversi Club la corretta conoscenza del nuovo piano varato dal Rotary International.



La revisione di questo piano era necessaria a livello mondiale e rappresenta l'estensione del già sperimentato piano direttivo distrettuale: nelle aspettative dovrebbe rendere più semplice ed efficace la gestione del Club.

Lo scopo del piano del Club è quello di assicurare procedure standardizzate che assicurino continuità di gestione ed una più attiva partecipazione alla vita del Rotary.

Il piano direttivo si attua attraverso nove fasi che sono finalizzate a dare forza e coesione al Club ed a renderlo più efficiente, pur lasciando a ciascun Club l'autonomia decisionale sui metodi di applicazione delle stesse: questo per tener conto delle diverse realtà locali e culturali. Tra gli elementi fondamentali che aiuteranno la nuova struttura organizzativa si possono citare soprattutto un nuovo regolamento tipo del Club ed un nuovo ciclo biennale di formazione dei dirigenti.

Si tratta sicuramente, ha proseguito l'amico Salvi, di una revisione importante che trae origine dalla constatazione che il socio non è sufficientemente coinvolto nella vita del Club e che il livello di preparazione dei dirigenti è spesso assai scarsa, il che ha come prima ripercussione la proiezione gravemente insufficiente dell'immagine del Club verso l'esterno.

Una presa di coscienza che nel 2000 ha portato il Board del Rotary International a chiedere al Segretario Generale l'elaborazione di un nuovo piano direttivo.

In modo molto sintetico, tra i numerosi punti evidenziati nel documento "**Piano Direttivo del Club**" a suo tempo trasmesso a tutti i soci del nostro Club, sono stati

sottolineati gli aspetti riguardanti le Commissioni, la cui struttura ed impostazione è mirata alla continuità dell'azione e dei criteri decisionali.

In questo ambito viene anche interessata la figura del Presidente, le cui azioni devono essere necessariamente coordinate con chi lo ha preceduto e con chi lo seguirà.

Un altro aspetto è quello della territorialità, per la quale i confini vengono sfumati, passando da un concetto meramente geografico a quello più elastico di ambito di influenza, secondo cui diverrà più agevole e flessibile l'affiliazione di nuovi soci ed il loro trasferimento tra Club.

L'amico Salvi ha poi sottolineato nuovamente la struttura di base delle Commissioni che sono istituzionalmente almeno cinque, ma il cui numero può essere liberamente incrementato in funzione di esigenze o progetti specifici, così come può variare il numero dei membri che ne fanno parte.

I punti toccati dal piano direttivo sono comunque numerosi e ricchi spunti di indirizzo e riflessione: a questo proposito si può sicuramente rimandare per amor di chiarezza e precisione all'attenta lettura e meditazione del già citato documento "Piano Direttivo del Club".

La presentazione di Luigi Salvi è stata seguita da quella di **Paolo Pozzetti**, incaricato dalla Presidente del Club di esaminare in dettaglio il testo del Regolamento tipo del Rotary Club. Anche questo documento emesso dal Rotary International è stato inviato a ciascun socio del nostro Club per l'opportuno esame.



Paolo Pozzetti ha quindi presentato le sue considerazioni ed osservazioni sul testo proposto e soprattutto sulle implicazioni delle norme attraverso cui si attuano le direttive.

Le considerazioni sul regolamento sono rese necessarie ed opportune dal fatto che, mentre per quanto riguarda lo Statuto, questo è virtualmente immutabile dal singolo Club (l'eventuale iter necessario per introdurre modifiche è estremamente complesso ed implicherebbe il coinvolgimento del Consiglio di Legislazione e dell'Assemblea Generale del Rotary International), il Regolamento può essere passibile di modifiche ed adattamenti da parte del singolo Club, pur dovendo uniformarsi ai principi statutari del Club e quindi del Rotary International.

E' stato evidenziato che il regolamento attuale del nostro Club è già sostanzialmente in linea con le impostazioni del nuovo regolamento tipo, anche se ci sono modifiche rilevanti per quanto riguarda le elezioni del Presidente, delle cariche direttive e del Consiglio.

In particolare si dovranno svolgere in un'unica assemblea sia l'elezione del Consiglio del presidente entrante

che l'elezione del Presidente successivo. Nella stessa circostanza sarà l'Assemblea ad eleggere il Vice-Presidente, il Segretario ed il Tesoriere: queste indicazioni modificano in modo evidente quanto previsto dal regolamento attuale del nostro Club.

Ai chiarimenti dati da Paolo Pozzetti ed ai rilievi evidenziati, ha fatto seguito una lunga e per certi versi vivace discussione, alla fine della quale il Regolamento tipo è stato approvato dall'Assemblea con gli emendamenti secondo cui il Prefetto farà parte del Consiglio, I Past District Governor faranno parte di diritto del Consiglio ed infine che a parità di voti prevarrà per l'elezione l'età anagrafica.

La Presidente Mietta ha quindi posto fine ad una serata densa di considerazioni e di spunti di ulteriori riflessioni. (E. Crotti)

L'Angolo del Segretario

Verbale della Elezione del Consiglio Rotary Bergamo Ovest per l'anno rotariano 2007-2008

L'Assemblea del Rotary Bergamo Ovest riunita presso la Sede del Golf Club Albenza in data 23 Ottobre 2006 ha provveduto a scegliere i 6 Membri elettivi del Consiglio che si aggiungeranno agli aventi diritto.

Effettuata la votazione su schede preparate dalla segreteria del Club, il Socio notaio F. Calarco ed il Segretario E. Civardi hanno provveduto allo spoglio dei voti e al calcolo delle preferenze.

Risultano eletti:

- 1- AGAZZI Emilio
- 2- COLLEDAN Michele
- 3- CALARCO Filippo
- 4- DE BENI Giuseppe
- 5- PAGNONCELLI Giovanni

Per la sesta nomina si è registrato un ex-aequo tra M. Conforti e P. Minotti. Come da Regolamento, in caso di parità, la nomina va al Socio di età anagrafica più avanzata, risulta eletto Paolo Minotti. Quest'ultimo tuttavia, con dichiarazione orale pubblica, molto apprezzata da tutti, dichiara di voler rinunciare a vantaggio di Maria Conforti che diviene pertanto automaticamente Consigliera.

I nominativi degli eletti sono dunque i seguenti:

- 1- AGAZZI Emilio
- 2- COLLEDAN Michele
- 3- CALARCO Filippo
- 4- DE BENI Giuseppe
- 5- PAGNONCELLI Giovanni
- 6- CONFORTI Maria

Essi andranno ad affiancare gli aventi diritto (Incoming President, PDG, Segretario, Tesoriere, Prefetto. Pertanto il Consiglio che farà capo all'Incoming President Dr. Franco Pennacchio risulta costituito da 13 membri cioè i 6 neo eletti e i seguenti nominativi

Franco Pennacchio - Presidente

Mietta Rodeschini - Past President

Presidente da eleggere

Le schede della votazione e i risultati dei conteggi a cura di F. Calarco e E. Civardi verranno conservati presso la Segreteria del Club.

In fede
Bergamo 24 ottobre 2006

Il segretario Dr. E. Civardi

Desidero anche sollecitare tutti coloro che non l'avessero già fatto la compilazione e l'inoltro del questionario sulla sede entro lunedì 20 novembre.

Emilio Civardi

Segnaliamo e caldegghiamo

Un'occasione per fare del bene: il Nuovo **Albergo Popolare della Fondazione Bonomelli** (non c'entra niente con la nota camomilla).

Una fitta ragnatela di opere ispirate al mandato cristiano di aiuto ai poveri e agli emarginati si sviluppa e si espande attorno a noi senza che, spesso, ne abbiamo percezione, presi come siamo dai problemi della nostra quotidianità. L'Opera Bonomelli è tra queste. Nata agli inizi del secolo scorso, l'Opera offre ospitalità, refrigerio e concrete iniziative di recupero ad un crescente numero di Persone toccate duramente dalla vita e rimaste senza dimora e senza sostegno.

Per l'Opera Bonomelli, la possibilità di sopravvivere e di realizzare i propri obiettivi è affidata a sovvenzionamenti del Comune di Bergamo e della Regione Lombardia attraverso specifiche convenzioni. Le quali tuttavia non coprono il crescente fabbisogno. Ancora una volta si rende perciò necessario fare appello alla generosità della gente. Il Rotary ha risposto positivamente avendo riconosciuto l'importanza e l'urgenza dei problemi in campo. Nel prossimo Consiglio anche il nostro Club valuterà la possibilità di finanziamento dell'iniziativa. Singolarmente, si può fare qualche cosa? La prima occasione è la Mostra Benefica di Artisti bergamaschi, aperta presso la Sala Mostre del Centro Culturale S. Bartolomeo dal 21 ottobre al 5 Novembre 2006 (ore 10-12 e 16-19). La tua presenza e, magari, l'acquisto di un'opera a te gradita andranno nella direzione di dare sollievo ad un essere umano in difficoltà. Potrebbe capitare a tutti ed il nostro Club, malauguratamente, può "vantare" una dolorosa esperienza interna.

DAL DISTRETTO

Mese di Novembre - date da ricordare:

- **Sabato 11 novembre presso l'Università di Pavia**

Seminario interdistrettuale sulla Fondazione Rotary

I lavori, a cui parteciperanno rotariani dei distretti 2040 e 2050, si terranno nell'aula del Quattrocento in piazza Leonardo Da Vinci a Pavia - Previsto, fra gli altri, l'intervento di Carlo Ravizza che ha recentemente retto le sorti della Rotary Foundation.

PROGRAMMA

ore 09.00 Inizio registrazione

ore 09.30 Apertura dei lavori

Saluto del Governatore D2050 Gianni JANDOLO

ore 09.40 "I programmi della Fondazione: realtà non sogni". Testimonianze ed attualità, a cura delle Commissioni dei due Distretti.

Interverrà il PDG Hitay GUNER, Presidente della Commissione della RF del Distretto 2420

ore 11.00 Coffee-break

ore 11.30 "La Fondazione pungolo e risorsa per un servizio migliore" - PDG Mario ORLANDINI

ore 12.00 "L'eradicazione della poliomielite si avvicina o si allontana?" - PPRI- PPRF Carlo RAVIZZA

ore 12.15 "Il sostegno ai programmi della Fondazione"

Obiettivi raggiunti e da raggiungere, a cura delle Commissioni dei due Distretti

ore 12.35 Consegna dei riconoscimenti per la raccolta fondi nell'anno 2005-2006 ai Club dei Distretti 2040 e 2050

ore 12.50 Conclusioni

Intervento del Governatore D2040 Osvaldo CAMPARI

ore 13.00 Fine dei lavori

Nel pomeriggio dalle 14.30 alle 16.00 si terrà una sessione operativa riservata ai Responsabili dei Club per la Rotary Foundation. Ogni Club che intende chiedere una sovvenzione distrettuale o paritaria (Matching Grant) dovrà essere rappresentato.

Nello stesso orario si terrà inoltre una riunione degli Alumni della Rotary Foundation.

- **Mercoledì 15 novembre 2006 - ore 17.30.**

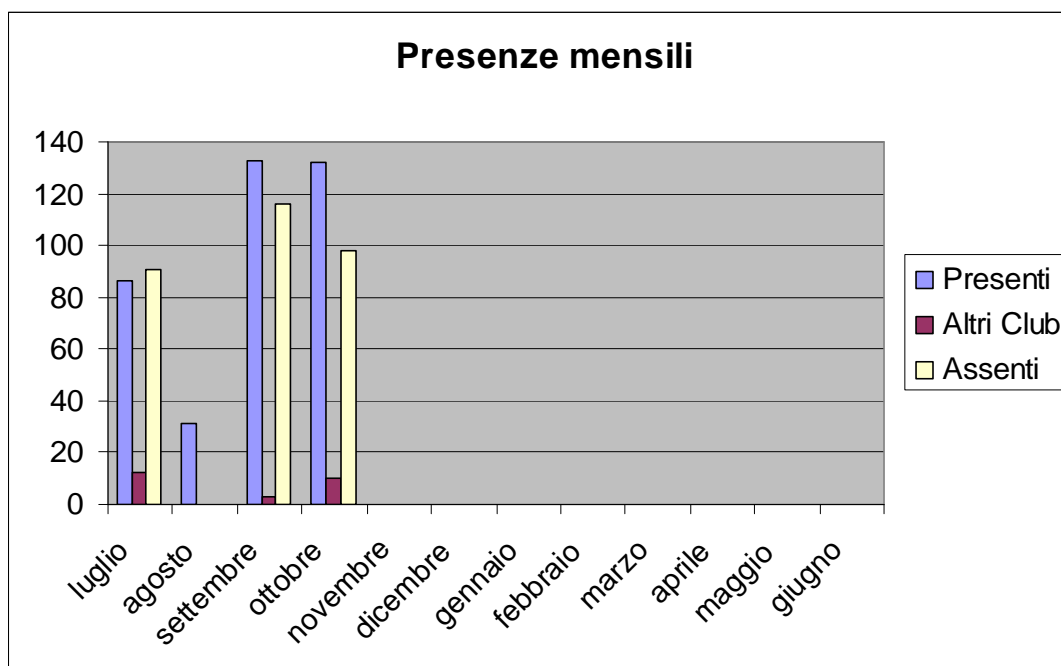
Incontro neo soci in sostituzione di quella sospesa del 5 ottobre. Presso la sede del S.I.A.M. 1838 - Via Santa Marta 18 - Milano

BUON COMPLEANNO A



Paolo POZZETTI 8 novembre
Giuseppe ROTA 12 novembre
Paolo MINOTTI 15 novembre
Maurizio SALVETTI 26 novembre





NEI CLUB OROBICI
R.C. BERGAMO
Lunedì 30 ottobre: 5° lunedì del mese – riunione sospesa.
Lunedì 6 novembre: ore 20.00 presso il Ristorante Colonna – Hotel S. Marco. Interclub con i R.C. Bergamo Città Alta, R.C. Bergamo Nord, R.C. Bergamo Ovest, R.C. Bergamo Sud. Relatori il prof. Lucio Parenzan e l'ing. Marcello Puppi, sul tema: "Una proposta per restituire Astino alla città". <u>E' obbligatoria la prenotazione.</u>
R.C. BERGAMO CITTA' ALTA
Lunedì 6 novembre: ore 20.00 presso il Ristorante Colonna – Hotel S. Marco. Interclub con i R.C. Bergamo, R.C. Bergamo Nord, R.C. Bergamo Ovest e R.C. Bergamo Sud. Relatori il prof. Lucio Parenzan e l'ing. Marcello Puppi, sul tema: "Una proposta per restituire Astino alla città". <u>E' obbligatoria la prenotazione.</u>
Giovedì 16 novembre: Ore 20, alla Taverna, intervento di Francesco Bosco, direttore generale di Adamello Ski, che parlerà delle nuove soluzioni per un grande rilancio della zona dell' Adamello e del Presena: "Il nuovo demanio sciabile dell' Alta Val Canonica". Con familiari.
R.C. BERGAMO NORD
Martedì 31 ottobre: Ore 20.00 in sede. Assemblea Straordinaria del Club, per presentare ed analizzare il nuovo Statuto e Regolamento del Club, anche in vista delle elezioni di novembre. Si raccomanda ai Soci la partecipazione
Lunedì 6 novembre: Ore 20.00 con coniuge. Presso il Ristorante Colonna – Hotel S. Marco. Interclub con i R.C. Bergamo, R.C. Bergamo Città Alta, R.C. Bergamo Ovest, R.C. Bergamo Sud. Relatori il prof. Lucio Parenzan e l'ing. Marcello Puppi, sul tema: "Una proposta per restituire Astino alla città". <u>E' obbligatoria la prenotazione</u>
Martedì 14 novembre: Ore 20.00 in sede. Janiki Cingoli – Presidente Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente. Interclub con il Rotaract Club Bergamo Città Alta.
Martedì 21 novembre: Ore 20.00 in sede. Assemblea del Club. Elezione Presidente 2007.
R.C. BERGAMO SUD
Lunedì 6 novembre: ore 20.00 presso il Ristorante Colonna – Hotel S. Marco. Interclub con i R.C. Bergamo, R.C. Bergamo Città Alta, R.C. Bergamo Nord, R.C. Bergamo Ovest. Relatori il prof. Lucio Parenzan e l'ing. Marcello Puppi, sul tema: "Una proposta per restituire Astino alla città". <u>E' obbligatoria la prenotazione.</u>
Giovedì 9 novembre: ore 20.00 Ristorante La Marianna. L'ing. Capra, Presidente di ASM S.p.A., con tema "Servizi pubblici locali: l'esperienza di Brescia".
R.C. DALMINE CENTENARIO
Giovedì 2 novembre: alle ore 19,30 nella chiesa di San Bartolomeo, verrà celebrata, da frate Roberto Taddei, una Messa in suffragio di tutti gli amici rotariani defunti. Al termine della cerimonia religiosa vi sarà un incontro conviviale presso l' Enoteca Boschini 96 in via Tasso. Per la conviviale è obbligatoria la prenotazione.
R.C. ROMANO DI LOMBARDIA
Martedì 7 novembre: ore 20,00 – Rist. Antico Borgo La Muratella – Cologno al Serio. "Nuovo piano dei Club". Relatore Luigi Salvi.

Milano, 1 Novembre 2006
Ai Signori
Presidenti e Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2040 RI
Loro indirizzi

Quinta lettera del Governatore

Cara Presidente e caro Segretario, desidero richiamare alla Vostra attenzione la data di sabato 11 novembre, essendo proprio questo mese - nella sequenza del Calendario del Sodalizio - dedicato alla Fondazione Rotary. Abbiamo organizzato per quel giorno, a Pavia e insieme agli amici del Distretto 2050, l'annuale Seminario su questo nostro formidabile "braccio operativo": tutti i Soci dei nostri Club sono invitati ad essere presenti e mi auguro che molti possano partecipare. La Rotary Foundation raggiungerà il prossimo anno il prestigioso traguardo dei novant'anni di vita e di attività, a servizio di quella missione che animò lo spirito dei padri fondatori e che è mirabilmente condensata nel seguente assunto: "accettare delle donazioni allo scopo di utilizzarle per fare del bene nel mondo". Così si espresse l'allora presidente del Rotary, Arch Klumph.

Con le stesse parole io voglio rivolgermi a Voi, rinnovando lo slancio e la profondità ideale che le ispirarono e nel contempo sperando che esse non siano soltanto alla base della mia personale responsabilità di Governatore, ma costituiscano anche un costante stimolo alla Vostra stessa generosa e fattiva partecipazione. Come tutti sappiamo, la nostra missione consiste nel sostenere le iniziative e gli sforzi del Rotary International per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi che da sempre persegue e che testimoniano la sua autorevolezza e l'altissima reputazione di cui gode presso le più importanti istituzioni politiche e culturali internazionali: promuovere la pace nel mondo, il benessere e la comprensione tra i popoli, attraverso interventi di natura umanitaria, educativa e culturale.

Negli ultimi anni, grazie anche al formidabile impulso impresso dal "nostro" Carlo Ravizza, la Fondazione ha vissuto alcuni fondamentali cambiamenti, che hanno sottolineato ulteriormente il valore del suo compito, l'efficacia dei suoi interventi, la sua insostituibile funzione, le indubbie capacità di adattamento alle mutate condizioni sociali e politiche internazionali, l'attivazione di nuove reti di sostegno esterno e di comunicazione interna, l'impostazione di rapporti di collaborazione con altre organizzazioni o circoli secondo un rinnovato spirito e

logiche più flessibili rispetto al passato, il coinvolgimento di una sempre più vasta pluralità di soggetti nella promozione di nuovi criteri di efficienza.

L'opera di sensibilizzazione, che a scadenze regolari continuerò a perseguire con queste mie comunicazioni, si concentra innanzitutto sull'impegno che deve sempre guidare l'instancabile sforzo di tutti noi nel mondo del sociale. La lotta contro la povertà (che colpisce aree sempre più estese del mondo e del nostro Paese), l'assistenza ai bisognosi, il sostegno allo studio e alla preparazione professionale, l'educazione sanitaria, la prevenzione delle malattie, l'affermazione e la tutela di alcuni diritti inalienabili (tra cui l'accesso a beni primari, quali l'acqua potabile), insieme a tutti i molteplici ambiti di intervento delineati dalle più recenti iniziative, devono sempre avere come fondamento uno spirito di collaborazione che va oltre una generica solidarietà e una complessiva condivisione di valori, traducendosi nell'importanza delle opere, dei sostegni concreti e mirati.

Non basta abbattere il muro dell'insensibilità e dell'egoismo, non è sufficiente allargare lo sguardo verso le difficoltà e le sofferenze altrui, a qualunque latitudine; il compito di ogni rotariano consiste anche nell'assicurare un costante contributo alla realizzazione di progetti umanitari, mediante la raccolta dei fondi necessari per farli partire, per indirizzarne gli scopi e per far sì che rispondano alle effettive esigenze degli individui. La Rotary Foundation raccoglie annualmente circa 120 milioni di dollari, con i quali realizza in tutto il mondo i suoi programmi di sviluppo: la cifra è senz'altro considerevole e da sola dà l'idea della generosità e della passione di tutti rotariani.

Ogni mia lettera vorrà dunque sottoporre alla Vostra attenzione incontri, iniziative, spunti di discussione, sollecitare il Vostro impegno e la Vostra disponibilità, ricordare la necessità di garantire i finanziamenti alle varie iniziative della Fondazione. Sono proprio gli interventi concreti, gli innumerevoli progetti e opere sinora realizzati, i tanti obiettivi raggiunti, a sancire la nostra presenza, non soltanto nel panorama dell'associazionismo umanitario, ma anche e soprattutto nello stesso tessuto sociale del nostro Paese, grazie alla positiva immagine pubblica che in tanti anni e in tante iniziative abbiamo saputo costruire intorno alla nostra storia e alla nostra identità.

Mi preme sottolineare che ogni Vostra spontanea e fattiva partecipazione e ogni Vostro impegno economico per la Fondazione, vanno a promuovere lo sviluppo di quella che il mio predecessore, Carlo Mazzi, ha felicemente definito "cultura di umanità", autentico fondamento del servire rotariano, per incoraggiare la solidarietà e il dialogo tra le genti e l'affrancamento da alcune persistenti sofferenze del mondo: fame, malattie, negazione dei diritti civili. Sono certo che non mancherà mai il Vostro sostegno economico e che ogni anno si raggiungerà un livello di contribuzione superiore a quello dell'anno precedente.

Da parte mia Vi garantisco che promuoverò, in ogni circostanza e confronto, il principio di collegialità nelle decisioni e perseguirò sempre uno spirito di unità tra le varie anime del nostro Distretto. Spero di rispondere sempre alle Vostre aspettative e soprattutto di rimanere fe-

dele a quel principio espresso dal nostro padre ideale Klumph, che ha costantemente guidato l'operato di chi mi ha preceduto: "La Fondazione non deve essere considerata in termini provvisori, bensì in funzione di intere future generazioni". A questo fine mi adopererò con il massimo impegno e disponibilità, sarò sempre fiero ed orgoglioso della mia appartenenza al Rotary, investirò tutte le mie energie.

Concludo ricordandoVi una affermazione di Paul Harris che mi è particolarmente cara:

"Il fondamento del Rotary è l'amicizia; ciò che cementa i rapporti fra i soci è la tolleranza".

" LEAD THE WAY" - "APRIAMO LA VIA" !

I più cordiali saluti.

Oswaldo Campari

Governatore Distretto 2040 .I.

Mese di Dicembre date da ricordare:

Martedì 12 dicembre CONCERTO DI NATALE Duomo di Milano - ore 20,00

Mese di Gennaio date da ricordare:

Venerdì 12 gennaio INCONTRO NEO SOCI Banca Popolare - dalle ore 17,30 alle ore 20,00 di Bergamo